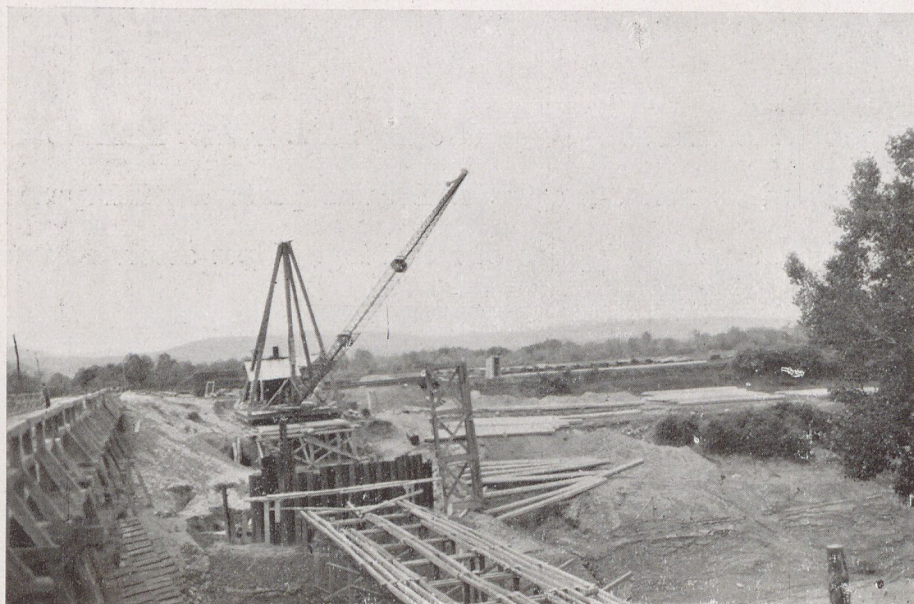


avrebbe potuto essere sopportato dalle scarse risorse dei contribuenti e che avrebbe comunque soffocato ogni slancio di ricostruzione economica.

La soluzione di un problema così vitale per l'assestamento dello Stato veniva felicemente realizzata con la collaborazione del Gruppo



Ponte di Giole - Lavori, maggio 1929.
(Impresa F.lli Ragazzi, Milano).

Finanziario Italiano, il quale, attraverso la Società per lo Sviluppo Economico dell'Albania, «Svea», accordava al Governo Albanese, nel 1925, un «Prestito per i Lavori Pubblici d'Albania» per un ammontare netto di franchi oro 50 milioni. Il ricavo del Prestito, convertito in lire italiane, veniva poi ad accrescersi ad oltre 60 milioni di franchi oro, in relazione alla fortunata congiuntura della rivalutazione della lira. Per contro, in seguito alla garanzia concessa dal R. Governo Italiano per il servizio del Prestito, il Gruppo Finanziario Italiano veniva posto in grado di accordare all'Albania una lunga dilazione nelle scadenze dei pagamenti per interessi ed ammortamenti.